

AGENZIA TUTELA SALUTE (ATS) - PAVIA

(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Pavia

Viale Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA

Tel. (0382) 4311 - Fax (0382) 431299 - Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

DECRETO N.532/DGi DEL 29/06/2023

IL DIRETTORE GENERALE: Dr.ssa Lorella CECCONAMI

OGGETTO: Esito della manifestazione di interesse e adozione del Piano di Azione Territoriale degli Interventi per il Contrasto del Disagio dei Minori dell'ATS di Pavia ai sensi della D.G.R. n. 7499 del 15/12/2022.

Codifica n. 1.1.02

Acquisiti i pareri di competenza del:

DIRETTORE SANITARIO

Dr. Stefano BONI
(Facente Funzioni)

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr.ssa Silvia LIGGERI

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dr.ssa Ilaria MARZI

(Firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento:

Direttore Dipartimento PIPSS Dr.ssa Loredana Niutta

(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

Il Funzionario istruttore:

Assistente Sociale Dr.ssa Valentina De Stefani

L'anno 2023 addì 29 del mese di Giugno

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la DGR X/4469 del 10 dicembre 2015, costitutiva dell'ATS di Pavia;

Vista la DGR XI/5201 del 07 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ATS di Pavia;

Premesso che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

- con D.G.R. n. 6761 del 25/07/2022 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Prefettura di Milano, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza (d.p.r. 309/90), a bullismo e cyberbullismo (l. 29 maggio 2017, n. 71), alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità (l. r. 24 giugno 2015, n. 17)" Regione Lombardia ha definito sinergie istituzionali finalizzate a rafforzare l'approccio integrato ai bisogni e all'individuazione di percorsi integrati di prevenzione e presa in carico di preadolescenti e adolescenti che manifestano disagio psicologico;

- con successiva D.G.R. n. 7499 del 15/12/2022 "Attuazione D.G.R. 6761/2022: definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori", Regione Lombardia ha approvato le indicazioni operative e le linee di intervento per il contrasto al disagio psicologico dei minori e per il sostegno delle relative famiglie destinando contestualmente un ammontare pari ad euro 2.213.000,00 (assegnando le risorse alle ATS Lombarde per l'80% sulla base della popolazione 10-18 anni presente sul territorio e per il 20% in parti uguali tra le ATS);

- con Decreto n. 18871 del 22/12/2022 "Attuazione della D.G.R. n. 7499 del 15/12/2022: definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori: assegnazione delle risorse alle ATS, impegno e contestuale liquidazione", la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità ha impegnato e liquidato all'ATS di Pavia una somma complessiva pari a euro 141.814,00 da destinare per la realizzazione dei suddetti interventi;

- con ulteriore Decreto regionale n. 2635 del 23/02/2023 "Attuazione della D.G.R. n. 7499 del 15/12/2022: approvazione indicazioni operative e linee guida per la predisposizione, l'attuazione e la rendicontazione degli interventi per il contrasto del disagio dei minori", è stata approvata la seguente documentazione:

- "Indicazioni operative per la predisposizione, l'attuazione e la rendicontazione degli interventi per il contrasto del disagio dei minori ai sensi della DGR n. 7499 del 15/12/2022";
- "Scheda Piano di azione";
- "Format relazione tecnica annuale e finale";
- "Linee guida per la rendicontazione dei Piani di azione territoriali";
- "Piano finanziario";
- "Scheda rendicontazione";
- "Fac simile avviso per manifestazione di interesse";
- "Fac simile domanda per l'accesso al contributo dell'Avviso relativo alla realizzazione di interventi per il contrasto del disagio dei minori ai sensi della D.G.R. n. 7499/2022 del 15.12.2022";
- "Scheda proposta progettuale";
- "Fac simile schema di garanzia fidejussoria";

- con D.G.R. n. 20 del 23/03/2023 "Attuazione D.G.R. n. 7499/2022: differimento termini per la presentazione dei piani di azione territoriali e incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori", Regione Lombardia ha prorogato al 30/06/2023 la scadenza per la presentazione dei Piani di azione territoriale da parte delle ATS, precedentemente prevista per il 17/04/2023, e ha contestualmente incrementato la dotazione finanziaria destinata agli interventi previsti dalla suddetta D.G.R.;

- con successivo Decreto n. 5181 del 5/04/2023 "Attuazione della D.G.R. n. 20 del 23/03/2023: differimento termini per la presentazione dei piani di azione territoriali e incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori. Assegnazione delle risorse alle ATS, impegno e contestuale liquidazione", la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità ha impegnato e liquidato le ulteriori risorse previste, destinando all'ATS di Pavia euro 31.080,00, per un totale

complessivo assegnato per la realizzazione degli interventi nell'arco del biennio, pari a euro 172.894,00;

- preso atto che il Tavolo Provinciale, costituito presso la Prefettura di Pavia così come indicato dalla D.G.R. n. 6761/2022, composto da rappresentanti di ATS e ASST di Pavia, Ufficio Scolastico territoriale, Ambiti Territoriali della Provincia, Consulta Provinciale degli studenti e Pastorale giovanile diocesana, che deve individuare priorità di intervento così come specificato nel Decreto n. 2635/2023, si è riunito il 9 marzo 2023 indicando come target di riferimento adolescenti tra i 10 e i 14 anni e quali temi di interesse prevalenti per il territorio provinciale di Pavia:

- > il contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- > il corretto utilizzo dei social media da parte dei pre-adolescenti;

- l'ATS di Pavia, in attuazione delle indicazioni regionali, ha predisposto l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la selezione di Soggetti Partner per la co-progettazione e la realizzazione di un Piano di Azione Territoriale che identifichi dispositivi e interventi a favore dei minori ai sensi della D.G.R. n. 7499 del 15/12/2022, procedendo all'approvazione dello stesso con decreto n. 326/DGi del 28/04/2023 e pubblicando l'Avviso sul sito aziendale in data 28/04/2023 con scadenza in data 22/05/2023;

- con medesimo atto l'ATS di Pavia ha costituito la Commissione per la valutazione dei progetti come di seguito indicato:

- * ATS Pavia, Direttore Sociosanitario - dr.ssa Ilaria Marzi,
- * ATS Pavia, Direttore del Dipartimento PIPSS, dr.ssa Loredana Niutta,
- * Prefettura di Pavia, dr.ssa Laura Anemone,
- * Ufficio Scolastico Territoriale, dr.ssa Letizia Affatato o suo delegato,
- * ASST di Pavia, dr.ssa Assunta Lanza;

- alla data di scadenza dell'Avviso sono pervenute a questa ATS n. 5 proposte progettuali da parte di altrettanti enti capofila;

- la Commissione di Valutazione si è riunita in data 5/06/2023 procedendo alla disamina dei 5 progetti presentati, a seguito della quale non ha ritenuto ammissibile il progetto della Fondazione Costantino per la mancata iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore, così come richiesto dalla manifestazione di interesse al paragrafo "Soggetti beneficiari";

- gli altri 4 progetti presentati sono risultati tutti ammissibili e la Commissione di Valutazione ha dunque proceduto ad assegnare i punteggi, secondo i criteri approvati e pubblicati con il sopracitato Avviso di Manifestazione di Interesse, ammettendo gli stessi alla fase di co-progettazione e definendo la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili, allegato 1 al presente provvedimento;

- in data 7/06/2023 sono stati convocati gli enti che hanno superato la fase di valutazione e, in un'ottica di co-progettazione, sono state definite le azioni del Piano di Contrasto al Disagio dei Minori che verranno realizzate nei tre territori (Pavese, Lomellina, Oltrepo), allegato 2 al presente provvedimento;

- in data 26/06/2023 si è riunito il Tavolo Provinciale, costituito presso la Prefettura di Pavia, che dopo avere preso atto delle azioni e delle finalità del Piano di cui sopra, ha dato parere favorevole all'adozione dello stesso;

- in data 28/06/2023 lo stesso Piano Territoriale è stato presentato alla Cabina di regia integrata di ATS di Pavia ed ha ricevuto parere favorevole da parte di tutti i componenti;
Richiamato quanto sopra riferito, il responsabile del procedimento propone:

- in esito alla manifestazione di interesse di approvare la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili definita dalla Commissione di valutazione, come da allegato 1 al presente atto;

- di approvare il Piano di Azione Territoriale degli Interventi per il Contrasto del Disagio dei Minori, allegato 2 al presente atto;

- di procedere alla trasmissione del presente atto a Regione Lombardia entro i termini previsti (30/06/2023);

- di non procedere ad alcuna contabilizzazione considerando che dall'attuazione del presente provvedimento non derivano costi/ricavi;

Ritenuto di fare propria la proposta del responsabile del procedimento Direttore Dipartimento PIPSS Dr.ssa Loredana Niutta che, con la propria sottoscrizione, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo;

Acquisito ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i., su richiesta del Direttore Generale, il parere favorevole, espresso per competenza dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sociosanitario.

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. in esito alla manifestazione di interesse di approvare la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili definita dalla Commissione di valutazione, come da allegato 1 al presente atto;
2. di approvare il Piano di Azione Territoriale degli Interventi per il Contrasto del Disagio dei Minori, allegato 2 al presente atto;
3. di procedere alla trasmissione del presente atto a Regione Lombardia entro i termini previsti (30/06/2023);
4. di unire quale parte integrante e sostanziale la seguente documentazione:
Allegato 1: "Graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili;"
Allegato 2: "Piano di Azione Territoriale degli Interventi per il Contrasto del Disagio dei Minori";
5. di demandare , per il tramite della struttura competente, la trasmissione dell'elenco nel quale è incluso il presente provvedimento al Collegio Sindacale, che potrà visionare l'atto nell'area del sito internet aziendale al link Amministrazione Trasparente - Provvedimenti;
6. di demandare al Responsabile del procedimento l'attuazione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Lorella CECCONAMI
(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 17 comma 6 della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e smi, il presente provvedimento, non soggetto a controllo, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo pretorio on line con l'osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679.

PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo pretorio on line per la durata di giorni quindici consecutivi.

Pavia li 29/06/2023

Il Funzionario addetto



Graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili

	TITOLO	ENTE CAPOFILA	Punteggio	Contributo ammesso
1	Il (Cyber)bullismo: facciamo rete e insieme smontiamolo!	Le Vele ETS	65 punti	32.774,95 €
2	Hurts: progetto di contrasto a forme di prevaricazione e isolamento in adolescenza	Gli sdraiati APS	58 punti	59.000,00 €
3	AD HOC – Esperienze laboratoriali per l'empowerment personale e la socializzazione	Le Torri APS	52 punti	14.480,00 €
4	HANDLE WITH CARE	L'Arcobaleno dei sogni ODV	50 punti	66.000,00 €
			totale	172.254,95 €

**PIANO DI AZIONE TERRITORIALE DEGLI
INTERVENTI PER IL CONTRASTO DEL DISAGIO
DEI MINORI**



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Pavia

SCHEMA PIANO DI AZIONE**PARTE A****PRESENTAZIONE COMPLESSIVA DEL PIANO DI AZIONE TERRITORIALE E DEL PARTENARIATO****PIANO DI AZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI PER IL CONTRASTO DEL DISAGIO DEI MINORI****REFERENTE DELL'ATTUAZIONE**

Direttore Dipartimento PIPSS ATS Pavia_ dr.ssa Niutta Loredana

Mail loredana_niutta@ats-pavia.it

Telefono 0382/431409

ANALISI DEL BISOGNO E DELLE PRIORITA' TERRITORIALI IDENTIFICATE NEI TAVOLI

Descrivere il territorio di riferimento con particolare attenzione alla presenza delle Prefetture e alla relativa partecipazione a Tavoli di altre Prefetture o ad eventuali momenti di raccordo con le altre ATS qualora vi fossero alcuni Comuni che afferiscono a province e a Prefetture diverse. In tali casi sarà necessario dettagliare il livello programmatico provinciale con l'indicazione delle diverse priorità di intervento identificate. Descrivere le priorità territoriali identificate.

L'ATS di Pavia opera su un territorio di circa 2.960 Km² coincidente con la provincia di Pavia, con una popolazione nel 2021 di 553.535 abitanti, di cui 284.283 femmine (51,4%) e 269.252 maschi (48,6%).

Dal punto di vista demografico, la popolazione provinciale si caratterizza per la rilevante quota percentuale di anziani, che risulta superiore a quella regionale, e per la bassa natalità (**Tabella 1**).

Tabella 1 - Indici demografici (Fonte: ISTAT)

Indicatori	Anno riferimento	Pavia	Lombardia	Italia
Tasso di natalità	2020	6,3	6,9	6,8
Numero medio di figli per donna	2020	1,22	1,27	1,24
Indice di vecchiaia	2021	203,9	172,3	182,6
Età media	2021	47,1	45,6	45,9

La provincia è suddivisa in 186 Comuni organizzati in 5 Ambiti Territoriali (**Tabella 2**). A livello provinciale la densità abitativa è di 186,5 abitanti per Km² e risulta più bassa rispettivamente negli Ambiti di Voghera Comunità Montana (109,5) e di Broni Casteggio (158), che sono caratterizzati da un territorio collinare.

Tabella 2 - Densità della popolazione per Ambito

Ambito territoriale	Abitanti	Superficie (Km ²)	Densità (abitanti per Km ²)
Alto e Basso Pavese	122.519	523,10	234,2
Broni Casteggio	71.042	449,57	158,0
Lomellina	179.867	1.104,68	162,8
Pavia	109.619	247,80	442,4
Voghera Comunità Montana Oltrepò Pavese	70.488	643,49	109,5
Totale	553.535	2.969	186,5

Il Tavolo, istituito ai sensi della DGR n. 6771/2022, e insediatosi presso la Prefettura di Pavia (l'unica del territorio pavese) il 10/03/2023, ha visto la partecipazione della Provincia, dell'Agenzia di Tutela della Salute, dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale, dell'Ufficio Scolastico Territoriale, degli Ambiti Territoriali della provincia e della Pastorale Giovanile della Diocesi di Pavia e ha avuto il compito di delineare a livello territoriale i contenuti del Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla Prefettura di Milano, l'Ufficio Scolastico Regionale e Regione Lombardia. Con successiva Delibera Regionale n. 7499/2022, Regione Lombardia ha dato indicazioni sulla progettazione condivisa di un **Piano d'azione Territoriale per il Contrasto del Disagio dei Minori** che individui interventi operativi flessibili e integrati con la rete dei servizi già esistenti sul territorio.

Il Tavolo, a seguito di confronto tra i diversi componenti, ha posto come obiettivo territoriale del Piano di Azione l'educazione e la formazione di famiglie, insegnanti, educatori e giovani studenti, sui rischi derivanti dall'abuso e dall'uso distorto del web e dei social, che sono ormai il mezzo privilegiato e ordinario di comunicazione e intrattenimento per giovani e per i quali manca ancora la piena consapevolezza sul rapporto rischi/benefici. La rete infatti, pur offrendo opportunità di crescita e di apprendimento sconfinato, nasconde insidie e pericoli connessi all'utilizzo poco consapevole di internet e del vasto mondo dei social media.

Il Tavolo, auspicando la presentazione di progetti che possano garantire gli interventi in modo uniforme su tutto il territorio provinciale, ha dunque individuato quale priorità di intervento il contrasto al cyberbullismo con particolare riferimento alla necessità di educare i giovani, nella fascia di età 10-14 anni, all'uso consapevole dei social network così da poter intercettare e prevenire forme sempre più prevaricanti di bullismo e agire sulla fragilità emotiva e relazionale dei rapporti che sempre più caratterizzano i giovani adulti.

Quanto sopra indicato come obiettivo prioritario per la provincia di Pavia si allinea di fatto con le problematiche principali emerse dall'analisi di contesto effettuata per il Piano Locale Integrato 2023 di ATS, che identifica quali attività da perseguire in merito alle politiche locali di contrasto al disagio giovanile:

1. Azioni di incremento dell'attività fisica, visti i dati dell'incremento dello stato ponderale nei bambini;
2. Un'attività di contrasto al gioco d'azzardo patologico;
3. Un'attività di prevenzione verso il fenomeno del cyber bullismo;

4. Un'attività di prevenzione verso il consumo di alcolici durante il fine settimana e tra i giovani.

Tenuto conto del target identificato dal tavolo si evidenzia che la popolazione di preadolescenti e adolescenti nella Provincia di Pavia (fascia di età 10-14 anni) corrisponde a 24.002 individui, di cui 12.268 maschi e 11.734 femmine e, come risulta dalla tabella sotto riportata (**Tab.3**), gli Ambiti con maggiore presenza sono la Lomellina e l'Alto e Basso Pavese, seguiti dal Distretto di Pavia.

Tab. 3 - Distribuzione popolazione 10-14 anni per Ambito Distrettuale

Ambito Territoriale	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Alto e Basso Pavese	3.300	3.182	6.482
Broni _Casteggio	1.442	1.377	2.819
Lomellina	4.078	3.867	7.945
Pavia	2.129	2.036	4.165
Voghera Comunità Montana e Oltrepò Pavese	1.319	1.272	2.591
Totale ATS di Pavia	12.268	11.734	24.002

Le azioni progettuali del presente piano seguiranno i principi di:

- *sostenibilità organizzativa* oltre che economica così da garantire continuità e coerenza all'azione;
- *intersectorialità* al fine di riconoscere ed attivare il ruolo dei diversi soggetti "sociali" che concorrono a vario titolo al processo di contrasto;
- *equità* attraverso una strategia caratterizzata dalla capacità di orientare l'offerta generale a specifiche fasce di soggetti/gruppi di popolazione maggiormente esposti a fattori di rischio comportamentali e più resistenti a cambiamenti in relazione a fattori socioeconomici di fragilità.

La L.r. 23/2020, così come anche richiamato in premessa nella DGR n. 6761/2022 che approva l'istituzione "Protocollo Prefettura", affida all'ATS specifiche funzioni di:

- governance della programmazione integrata locale degli interventi/programmi definiti a livello regionale e/o individuati come prioritari localmente, attraverso uno specifico lavoro di connessione fra i diversi settori sanitari impegnati sul campo (in primis le ASST), oltre che di indirizzo, di sviluppo di partnership e reti utili al coinvolgimento e orientamento del maggior numero possibile di soggetti – istituzionali e non – verso azioni e interventi sempre più diffusi, appropriati e per questo di impatto nel miglioramento delle condizioni di salute della popolazione di riferimento;
- raccordo e attivazione dei settori non sanitari, in modo da garantire – nello spirito della Carta di Ottawa "salute per tutti e tutti per la salute" l'apporto di tutti gli attori sociali nella promozione della salute della popolazione;
- raccordo con il sistema sociale, in modo da favorire, in una logica di equity, non solo il pieno coinvolgimento dei Comuni nelle politiche e nei programmi di settore, ma anche l'attenzione mirata ai soggetti più fragili e/o vulnerabili;

- sostegno e diffusione dei Programmi regionali afferenti a network OMS (es. Rete SHE, WHP ecc.), favorendo l'affermarsi a livello territoriale di programmi e azioni non solo appropriate e sostenibili ma anche di grande impatto;
- attuazione e declinazione a livello territoriale di Piani nazionali di settore, con particolare riferimento a tematiche specifiche o a campagne/azioni di rilievo, che necessitino il raccordo e il coordinamento su larga scala e la contemporanea declinazione a livello locale, nel rispetto delle peculiarità/specificità del contesto territoriale.

A tal proposito sono già attive sul territorio provinciale le seguenti risorse per il contrasto al disagio adolescenziale che si andranno ad integrare con le azioni previste dal presente Piano:

- **Piano Locale GAP** per il contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo patologico;
- **Piano Biennale Locale di Attività per il contrasto ai Disturbi dell'Alimentazione e della nutrizione (DNA)**;
- **Rete delle Scuole che Promuovono Salute** (Rete SPS - Modello Schools for Health in Europe);
- **Gruppo Stili di Vita Salutari**;
- **Comunità Educante dell'Ambito Alto e Basso Pavese**;
- **Voucher Disagio Adolescenti**.

COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

Elencare i partner e documentare la natura e le caratteristiche del partenariato, evidenziare le motivazioni che giustificano la scelta dei partner. Descrivere la rappresentatività di ogni partner, in particolare con riferimento all'esperienza pregressa in tale ambito, e la complementarità e integrazione delle competenze ed esperienze offerte dal partenariato nel suo complesso per la buona riuscita del Piano di Azione.

Le azioni progettuali contenute in questo Piano sono state presentate da quattro diversi Enti del Terzo Settore che operano sul territorio da diversi anni e che sono conosciuti ad ATS Pavia perché realtà integrate in diverse progettualità a più livelli e su differenti aree di intervento:

- ❖ Le **Vele ETS**, ente accreditato per la formazione professionale e i servizi al lavoro che promuove iniziative nel settore della formazione e delle politiche attive per il lavoro, è profondamente inserito nel territorio; progetta e realizza servizi di orientamento, formazione e accompagnamento ed è molto attento alla centralità della persona. E' anche una realtà attiva nel sociale ed attenta alle famiglie ed è impegnata in una serie di attività nel contrasto al disagio giovanile in tutte le sue forme e per questo organizza seminari e conferenze ed elabora progetti per partecipare ai bandi dedicati.
Il partenariato delle Vele ETS è composto **dall'Ambito distrettuale di Broni Casteggio** (49 comuni) e dagli **istituti comprensivi di Broni, di Stradella, di Santa Maria della Versa, di Bressana Bottarone**; dal **Centro Jonas onlus**, luogo di ascolto con percorsi personalizzati per prevenire o trattare le forme di disagio profondo che coinvolgono i giovani e le nuove famiglie di oggi; dal **Centro di iniziativa democratica degli insegnanti di Milano** che promuove iniziative di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.
L'integrazione delle competenze ed esperienze offerte si realizza attraverso una collaborazione nell'individuazione precoce di segnali di disagio, nell'offerta di proposte formative e di sensibilizzazione e di attività specifiche, orientate secondo le peculiarità delle competenze (formativa, educativa, di presa in carico, di governo del territorio), al contrasto del disagio giovanile.

- ❖ Gli **Sdraiati APS** è un gruppo di professionisti, accomunati da un'esperienza nella cura degli adolescenti; vi afferiscono differenti professionalità (psicologi, educatori, neuropsichiatri, insegnanti, artisti e maestri sportivi), che lavorano insieme con lo scopo di aiutare ragazzi e genitori ad affrontare efficacemente le sfide della crescita. La personalizzazione, l'attenzione alle singole storie e il coinvolgimento del contesto sono il loro metodo di lavoro destinato a ragazzi disimpegnati, trasgressivi, inibiti, o ritirati socialmente, a quelli che faticano a trovare un progetto di vita o che provengono da storie difficili.
Il partenariato degli Sdraiati APS vede la partecipazione attiva degli **Istituti Comprensivo di Via Acerbi, di Corso Cavour, di Via Scopoli, di Via Angelini, di Sizzano, di San Martino Siccomario, di Certosa di Pavia e dell'Ufficio Tutela Minori del Servizio Sociale del Comune di Pavia**. La presenza delle scuole risulta essere fondamentale essendo principale contesto all'interno del quale gli adolescenti sviluppano dinamiche sociali avverse che possono condurre a fenomeni di isolamento, aggressività, bullismo e cyberbullismo mentre il coinvolgimento dell'Ufficio Tutela Minori ha una duplice finalità, l'attivazione di interventi di protezione in favore di minori a rischio e l'inserimento degli adolescenti e delle famiglie già in carico nelle attività del progetto.
L'integrazione delle competenze ed esperienze offerte si realizza attraverso interventi che sostengano la scuola nella sua funzione privilegiata di "osservatorio" dei percorsi evolutivi dei minori, sia in un'ottica preventiva, che di intercettazione precoce del disagio ed eventuale orientamento alla presa in carico.

- ❖ Le **Torri APS** è una Associazione di Promozione Sociale impegnata nell'attuare e gestire interventi in ambito sociale, educativo, ricreativo e culturale; fa parte della Consulta Regionale degli Informagiovani, collabora con l'Ambito Distrettuale Alto e Basso Pavese per la gestione della "Rete Sportelli Lavoro Informagiovani", ha recentemente partecipato alla progettazione ed alla realizzazione di due progetti dedicati ai giovani erogando azioni di orientamento scolastico/professionale e iniziative/laboratori finalizzati al protagonismo giovanile. Dal 2015 collabora con le Scuole e gli Istituti Comprensivi del territorio.
Il partenariato delle Torri APS vede la partecipazione attiva dell'Istituto **Comprensivo di Corso Cavour, di via Scopoli, dell'Istituto Maddalena di Canossa di Pavia**; dell' **Assessorato ai Servizi Civici del Comune di Pavia** che ha riconosciuto nell'iniziativa una positiva valenza sociale, civica e inclusiva mettendo a disposizione le aree degli "Orti Sociali" siti in via Pensa a Pavia per la realizzazione dei laboratori di orticoltura; **dell'Associazione di volontariato "Legambiente Pavia – Circolo il Barcè"** con la messa a disposizione di personale volontario per un supporto operativo.
L'integrazione delle competenze ed esperienze offerte si realizza prevalentemente nella condivisione di risorse organizzative e strumenti messi a disposizione dai diversi partner, in un'ottica di promozione delle competenze individuali e di empowerment sia in contesti abituali come quello scolastico, sia in contesti meno usuali e noti.

- ❖ **L'Arcobaleno dei Sogni ODV** è un'associazione costituita da volontari con lo scopo di coinvolgere nelle attività di volontariato giovani adulti con disabilità, in situazioni di disagio e fragilità economica e psico-sociale occupandosi di percorsi educativi e rieducativi per minori e adulti, attività di tirocini formativi e occupazionali, sostegno alle famiglie e spazio compiti. Negli ultimi anni ha iniziato a collaborare attivamente alla realizzazione di percorsi formativi educativi e pre-occupazionali di minori e giovani adulti fragili. Il partenariato dell'Arcobaleno dei Sogni vede la partecipazione attiva di **Sogni e Cavalli onlus ASD**, che collabora con il Consorzio dei Piani di Zona del Comune di Pavia per attività a favore di minori e giovani adulti fragili, con esiti di procedimenti penali e in uscita da percorsi di dipendenza dall'alcool, da sostanze stupefacenti o dal gioco, e di **Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare (UILDM) Pavia**, ossia un gruppo di genitori di bambini affetti da patologie neuromuscolari che svolge attività di informazione e sensibilizzazione sui problemi della disabilità derivanti dalle malattie neuromuscolari e assicura una serie di servizi socio-

assistenziali e domiciliari, nonché di trasporto attivo inserendo nella propria attività percorsi formativi, educativi e di tirocinio. Le Associazioni L'Arcobaleno dei Sogni, Sogni e Cavalli e UILDM collaborano attivamente dal 2018 per la realizzazione di interventi orientati all'inclusione di persone fragili, con disabilità e in situazione di disagio familiare e socio-economico, della tutela dei loro diritti e del sostegno alle loro famiglie, realizzando interventi integrati di promozione dell'empowerment personale e di socializzazione nel contesto di una azienda agricola situata sul territorio del Comune di Pavia, ma che è aperta all'intero territorio provinciale.

Tab. 4 - Partnership di primo e secondo livello

Partner di primo livello	Partner di secondo livello
Le Vele	Ambito Distrettuale Broni e Casteggio; I.C. Broni, I.C. Stradella, I.C. Santa Maria della Versa, I.C. Bressana Bottarone, Ass. CIDI Milano, Centro Jonas Onlus
Gli Sdraiati	Ufficio Tutela Minori dei Servizi Sociali del Comune di Pavia, I.C. di Via Acerbi, I.C. di Corso Cavour, I.C. di Via Scopoli, I.C. di Via Angelini, IC di Siziano, IC San Martino Siccomario, I.C. Certosa di Pavia
Le Torri	Comune di Pavia – Ass. Servizi Civici, I.C. di Corso Cavour, I.C. di Via Scopoli, Istituto Maddalena di Canossa, Ass. “legambiente Pavia – Circolo il Barcè
L'Arcobaleno dei Sogni	Sogni e Cavalli Onlus, U.I.L.D.M.

DURATA DEL PIANO

Data di avvio 1/10/2023 e data di conclusione 30/09/2025

OGGETTO DELL'INTERVENTO

Fornire una breve descrizione del Piano di azione descrivendo, attraverso l'analisi del territorio di riferimento, i bisogni dei minori a cui si intende dare risposta attraverso gli interventi previsti, le relative modalità di attuazione e le motivazioni che sottintendono le scelte progettuali.

La manifestazione del disagio in fase preadolescenziale ed adolescenziale è strettamente connessa alla declinazione dei compiti evolutivi di costruzione dell'identità personale, sociale e corporea e proprio per questo può esprimersi in modi differenti nei differenti contesti di vita (famiglia, scuola, gruppo dei pari, comunità); le stesse caratteristiche del contesto socio-culturale di appartenenza declinano poi le modalità con cui questi compiti si esprimono.

I risultati della rilevazione HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) effettuata nel 2022, per ora solo nazionali, hanno prodotto la seguente fotografia sui minori in età scolare:

- Attività fisica e sedentarietà: meno di un adolescente su 10 svolge almeno 60 minuti al giorno di attività motoria moderata-intensa e questa abitudine diminuisce all'aumentare

dell'età. In ogni classe di età si rilevano differenze di genere rispetto all'attività motoria moderata-intensa, con frequenze maggiori nei maschi. Relativamente ai comportamenti sedentari, con l'aumentare dell'età sia ragazzi che ragazze passano più tempo sui social network e a guardare Dvd in Tv e video su Tv e You Tube, mentre dai 13 ai 15 anni diminuisce il tempo dedicato ai videogiochi. Le ragazze, in ogni fascia d'età, trascorrono meno tempo a giocare ai videogiochi rispetto ai loro coetanei maschi, ma dedicano più tempo ai social media.

- Fumo, alcol, cannabis e gioco d'azzardo: la quota di adolescenti che dichiara di aver fumato almeno un giorno nell'ultimo mese aumenta con l'età, passando dall'1% a 11 anni, all'8% a 13, al 24% a 15 anni. Le ragazze di 15 anni fumano di più rispetto ai coetanei maschi. L'11% dei 15enni (16% nel 2017/2018) e il 10% delle coetanee femmine dichiara di aver fatto uso di cannabis nel corso degli ultimi 30 giorni.

Per quanto riguarda il fenomeno di abuso di sostanze alcoliche, si evidenzia un aumento rispetto al passato tra le ragazze di 15 anni che dichiarano di essersi ubriacate almeno due volte nella vita.

Il gioco d'azzardo si conferma un fenomeno prevalentemente maschile. La quota di quindicenni che ha dichiarato di aver scommesso o giocato del denaro almeno una volta nella vita è pari al 47,2% dei ragazzi rispetto al 21,5% delle ragazze.

- Il rapporto tra pari, il contesto scolastico, il bullismo e il cyberbullismo: la maggioranza degli adolescenti non ama la scuola. All'incirca il 75% dei ragazzi si sente accettato dai propri insegnanti ma solo la metà si fida molto di loro (55%) e percepisce da parte dei professori un vero interesse nei propri confronti (49%), con un trend in riduzione al crescere delle età. In merito ai rapporti con i pari, il 60% dei giovani dichiara di avere amici disponibili e circa il 70% di sentirsi accettato.

Il bullismo sembra mantenere le sue peculiarità senza importanti variazioni. La sua occorrenza si colloca intorno al 15% complessivamente e decresce con l'aumentare dell'età, con proporzioni del 19% tra gli undicenni, il 16% nei tredicenni e poco più del 9% tra i 15enni. Analoghe proporzioni si osservano per il cyberbullismo, più frequente nelle ragazze (17% contro 13%) e nelle età più giovani: 19% a 11 anni, 16% a tredici e 10% a 15 anni.

- La comunicazione all'interno della famiglia: i dati HBSC confermano che al crescere dell'età diminuisce la facilità con cui i ragazzi si aprono ad entrambi i genitori: il 68% dei ragazzi e il 60% delle ragazze percepisce una famiglia capace di sostenerli ed aiutarli nel prendere decisioni, di dare loro un supporto emotivo quando ne hanno bisogno, e di prestare ascolto ai loro problemi. Negli adolescenti 15enni però questa percentuale scende al 52% nelle ragazze ed al 61% nei ragazzi.
- L'uso problematico dei social media: la diffusione e l'uso dei social media richiede un'attenzione particolare. Se è vero che un uso responsabile può avere degli effetti positivi, l'uso problematico comporta conseguenze negative sul benessere fisico e psicologico dei giovani. I risultati mostrano che i giovani che fanno uso problematico dei social media sono il 16,9% delle ragazze e il 10,3% dei ragazzi. Tra le ragazze di 15 anni, la prevalenza arriva a superare il 20%. Rispetto ai dati del 2017/2018, si può osservare un incremento di tale uso, soprattutto tra le ragazze, per cui la prevalenza aumenta del 5%.
- Sezione Covid ossia l'impatto sociale che pandemia, misure di distanziamento quali lockdown, chiusure scolastiche, apprendimento a distanza (Dad), chiusura di palestre/piscine/centri sportivi dovute alla pandemia hanno avuto sulla vita dei giovani ha avuto su vari aspetti della vita dei ragazzi e delle ragazze: il 54% degli adolescenti dichiara un impatto positivo della pandemia sui rapporti familiari e il 42% sul rendimento scolastico, mentre il 41% ritiene che la propria salute mentale ne abbia risentito negativamente, così come il 37% la propria vita in generale.

Nel 2022, uno studio condotto dalla SC Epidemiologia dell'ATS di Pavia ha rilevato una correlazione significativa tra il numero di accessi al Pronto Soccorso da parte di adolescenti femmine e i

successivi accessi per presa in carico nei servizi di psichiatria o ad altri servizi dedicati alla valutazione e presa in carico del disagio giovanile. Il campione di questa ricerca, costituito da 3.614 Maschi (52,26%) e da 3.302 Femmine (47,74%), ha rilevato come più del 43% dei maschi presentasse più di un accesso al Pronto Soccorso contro il 37% delle femmine evidenziando che la diagnosi prevalente di accesso sembra essere quella per "traumatismi e avvelenamenti". Pur non essendo stata dimostrata una correlazione significativa tra la diagnosi e la successiva presa in carico per disagio psicologico, il fenomeno dei "frequent attenders" risulta essere un fattore predittivo della potenziale espressione di disagio psichico nel territorio provinciale, confermando l'importanza del corpo in adolescenza come canale espressivo, anche del disagio.

In linea con quanto riportato dalla lettura dei dati nazionali HBSC, nel territorio della Provincia di Pavia le associazioni impegnate nella realizzazione del piano rilevano le difficoltà di ingaggio degli adolescenti in percorsi salutarizzati caratterizzati da scelte proattive e consapevoli, osservando piuttosto una generale diminuzione della socialità fisica in favore di quella virtuale, con regole in continua evoluzione e difficilmente controllabili dagli adulti di riferimento.

La necessità sempre più pressante di trovare risposte complesse ai complessi bisogni adolescenziali, si scontra nel territorio provinciale con le caratteristiche di parcellizzazione dei servizi e la scarsa comunicazione tra i diversi attori delle reti sociali.

La pandemia ha indubbiamente rallentato i processi di costruzione delle reti, che sia gli Enti Istituzionali, gli amministratori comunali, il mondo socio-sanitario ed il Terzo Settore riconoscono essere l'unico strumento di raccordo efficace in merito alle evoluzioni socio-culturali in atto, sia in termini di interventi di promozione e preventivi, sia di presa in carico e trattamento.

Nell'analisi dei bisogni effettuata dagli Enti partner del presente piano, emerge inoltre la scarsa presenza di interventi di sostegno alla rete familiare nella costruzione del ruolo educativo, più diffusi e presenti nelle realtà cittadine, ma scarse in quelle rurali e collinari.

La costruzione di interventi innovativi e proposte educative in un'ottica di rete appare quindi essere la priorità del presente Piano.

PARTE B**PROGETTAZIONE ESECUTIVA****DESCRIZIONE DEL PIANO****AREE DI INTERVENTO**

- ✓ AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DI PROMOZIONE DELLA LEGALITA'
- ✓ AREA DELL'EMPOWERMENT PERSONALE
- ✓ AREA DELLA SOCIALIZZAZIONE

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' E DESTINATARI

Individuare e descrivere le attività previste, le metodologie di intervento, i luoghi di accesso e l'organizzazione delle attività (es. orari di apertura, numero e tipologia di personale impiegato, struttura, ...). Per ciascuna attività si chiede di indicare la tipologia ed il numero di destinatari a cui ci si rivolge.

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DI PROMOZIONE DELLA LEGALITA'

Attività 1: Mappatura del territorio

Descrizione e modalità di realizzazione: verrà effettuata una mappatura delle risorse sociali del territorio dell'ambito di Broni- Casteggio; verrà inoltre utilizzata quella esistente pubblicata sul sito di ATS Pavia, per promuovere l'integrazione e la valorizzazione delle risorse locali già disponibili;

Tempistica di realizzazione Da ottobre 2023 a Novembre 2023;

Obiettivo specifico e risultato atteso: attivazione e costituzione di una rete costituita da tutti gli stakeholder quali istituti comprensivi, ambiti distrettuali, servizi sociali dei comuni, eventualmente parrocchie e oratori e altre istituzioni pubbliche, figure professionali. I destinatari, ossia i conduttori del progetto, utilizzeranno i dati raccolti per meglio organizzare gli interventi nel territorio;

N° e tipologia di personale impiegato: personale amministrativo;

Ore di servizio totali: 40 ore;

Partner coinvolti e budget ipotizzato: Le Vele ETS per un costo totale pari a € 1.000,00;

Tipologia e numero di destinatari previsti: enti partner (n. 24).

Attività 2: Doposcuola per gruppo di lavoro

Descrizione e modalità di realizzazione: servizio di accompagnamento pomeridiano finalizzato allo svolgimento dei compiti scolastici ed alla preparazione allo studio degli studenti della scuola media. L'attività si svolgerà in gruppi omogenei per classe d'età e non sarà solo orientata al lavoro scolastico, ma potrà essere anche un'interessante occasione aggregativa, in cui ogni professionista responsabile del gruppo faciliterà il lavoro cooperativo e la collaborazione tra pari, di modo da attivare il gruppo di lavoro diluendo le dinamiche affettive. L'attività di Doposcuola verrà offerta per totale 270 ore (per Istituto Comprensivo appartenente a due ambiti distrettuali) a partire dal mese di ottobre 2023 fino al giugno 2025 e si svolgerà per tre pomeriggi la settimana (due ore a pomeriggio);

Tempistica di realizzazione: da ottobre 2023 a giugno 2025;

Obiettivo specifico e risultato atteso: potrà essere un'interessante occasione aggregativa, in cui ogni professionista responsabile del gruppo faciliterà il lavoro cooperativo e la collaborazione tra pari, di modo da attivare il gruppo di lavoro diluendo le dinamiche affettive. Parimenti si cercherà di aiutare gli studenti ad ottenere risultati scolastici maggiori che si tradurranno in aumentato investimento progettuale, e minore rischio di sviluppo di comportamenti prevaricatori;

N° e tipologia di personale impiegato: n. 21 educatori/docenti (rapporto 1 docenti per 10 studenti);

Ore di servizio totali: 2856 ore ossia 408 ore per Istituto Comprensivo (suddivise su due annualità);

Tipologia e numero di destinatari previsti: 210 studenti ovvero 30 studenti per Istituto Comprensivo (n.7 appartenente a due ambiti distrettuali);

Partner coinvolti e budget ipotizzato: Gli Sdraiati APS per un costo totale pari a € 49.980,00.

AREA DELL'EMPOWERMENT PERSONALE

Attività 1: Social Education: creare valore e consapevolezza nel mondo digitale

Descrizione azione e modalità di realizzazione: verranno organizzati incontri che metteranno in luce i potenziali rischi della rete ma che avranno anche l'obiettivo di far acquisire una piena consapevolezza dell'utilità dei vari strumenti multimediali (e-mail, social network, chat, strumenti di ricerca, blog)

Sono previsti incontri/laboratorio:

- sul riconoscimento dei "pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili quali i social network, le chat e l'instantmessaging, la pubblicazione di contenuti (Youtube);
- sullo sviluppo del senso critico e la capacità di discernere i contenuti presenti online;
- sulla riflessione e accrescimento della conoscenza sulle opportunità e l'uso responsabile del digitale di chi utilizza ogni giorno i social media;
- sull'utilizzo di nuovi strumenti per tutelare la privacy, volti a garantire ai ragazzi maggiore trasparenza e controllo sulle informazioni che condividono sui social network e decalogo della privacy digitale;

Tempistica di realizzazione: da ottobre 2023 a giugno 2025;

Obiettivo specifico e risultato atteso: promozione di un uso consapevole e responsabile di Internet; prevenzione dell'eventuale danno psicologico, morale o materiale che potrebbe scaturire dal difettoso utilizzo delle opportunità della rete attraverso attività di informazione; saper lavorare in gruppo, trattare; creare confidenza e sentire empatia;

N° e tipologia di personale impiegato: esperti e tecnici del settore;

Ore di servizio totali: 80 ore suddivisi in 23/25 -interventi ripetuti su due anni scolastici di progetto;

Partner coinvolti e budget ipotizzato: Le Vele ETS per un costo totale pari a € 4.000,00;

Tipologia e numero di destinatari previsti: studenti appartenenti alle scuole aderenti alla rete di partenariato e agli enti partner del Piano. Indicativamente 15/20 ragazzi per corso.

Attività 2: Apertura sportello di ascolto

Descrizione azione e modalità di realizzazione: è uno strumento idoneo a coinvolgere ragazzi (scolarizzati e non), genitori e anche insegnanti. Lo sportello sarà attivo sui tre differenti territori della provincia: uno nell'Oltrepò presso una sede messa a disposizione dall'Ambito distrettuale di Broni e Casteggio; uno nel territorio Pavese e uno in Lomellina rispettivamente presso le sedi della Fondazione di Pavia e Garlasco. Lo sportello è contattabile sette giorni su sette, in presenza oppure online, e rimarrà in funzione anche dopo la chiusura del progetto.

Sul sito della Fondazione Le Vele sarà operativa la prenotazione on line per fissare un appuntamento (optando tra la modalità online o in presenza);

Tempistica di realizzazione: da ottobre 2023 a giugno 2025;

Obiettivo specifico e risultato atteso: ascolto, orientamento e invio ai servizi laddove si ravvedesse la necessità di presa in carico;

N° e tipologia di personale impiegato: team di psicologi che si alternano allo sportello e un tecnico informatico per la gestione della piattaforma online;

Ore di servizio totali: 200 ore;

Partner coinvolti e budget ipotizzato: Le Vele ETS per un costo totale pari a € 11.007,52;

Tipologia e numero di destinatari previsti: singoli studenti, genitori o famiglie, appartenenti alle scuole aderenti alla rete di parternariato e agli enti partner del Piano. Non è possibile ipotizzare un numero specifico di utenza essendo uno sportello esteso a tutto il territorio.

Attività 3: Laboratorio Musicale dalla trappola alla TRAP

Descrizione azione e modalità di realizzazione: verranno fondati vari gruppi che lavoreranno sulla produzione di un testo musicale, che con l'aiuto degli esperti di "Zerodieci" (etichetta discografica pavese), verrà inciso e successivamente sarà registrato il relativo videoclip. I prodotti verranno divulgati nell'evento conclusivo del progetto aperto alle famiglie e verranno condivise con ogni istituto scolastico le migliori modalità di diffusione interna delle attività svolte ad opera degli studenti coinvolti nei confronti degli altri studenti;

Tempistica di realizzazione Il laboratorio avrà una durata di 80 settimane sul biennio, ogni gruppo lavorerà per un massimo di 10 incontri, da ottobre 2023 a giugno 2025;

Obiettivo specifico e risultato atteso: aiutare i ragazzi a sviluppare modalità espressive funzionali dei propri vissuti affettivi attraverso il medio della scrittura e del canto offrendo un'occasione d'identificazione positiva con giovani che hanno trasformato la loro passione in professione;

N° e tipologia di personale impiegato: un educatore accompagnato da un esperto (fonico, videomaker, cantante, manager) dell'etichetta discografica Pavese "Zerodieci";

Ore di servizio totali: 160 ore;

Partner coinvolti e budget ipotizzato: Gli Sdraiati APS per un costo totale pari a € 8.000,00;

Tipologia e numero di destinatari previsti: n. 8 studenti della scuola media per gruppo. Ipotizzabili 64 destinatari diretti.

Attività 4: Laboratorio di Teatro Sociale (Giù la maschera e Teatro delle Chimere)

Descrizione azione e modalità di realizzazione: l'utilizzo del teatro fa sì che attraverso l'acquisizione delle tecniche teatrali i partecipanti arrivino ad una maggiore consapevolezza del sé, ad una conoscenza più ampia delle proprie emozioni, ad una gestione e ad una comunicazione più equilibrata delle proprie paure e dei propri bisogni, nel rispetto di sé e dell'altro. Il gruppo lavorerà sulla consapevolezza emotiva, sui processi di socializzazione e sull'espressione di sé. Il tema del laboratorio sarà quello delle forme di discriminazione tra cui bullismo e cyberbullismo e si concluderà con uno spettacolo aperto a tutti gli studenti degli Istituti Comprensivi coinvolti;

Tempistica di realizzazione: da ottobre 2023 a giugno 2025;

Obiettivo specifico e risultato atteso: migliorare le capacità riflessive, espressive e sociali dei partecipanti, unitamente alla condivisione tra pari di esperienze, informazioni ed etica in merito ai fenomeni discriminatori, oltre che a fornire ai ragazzi gli strumenti per elaborare e condividere il fenomeno del bullismo, lavorando sul tema della Forza e della Fragilità, della Sensibilità e del Disagio, spesso facce di una stessa medaglia.

N° e tipologia di personale impiegato: una psicodrammatista, un teatro terapeuta e un tecnico audio/luci.

Ore di servizio totali: 182 ore comprensive delle 12 ore dedicate allo spettacolo conclusivo.

Partner coinvolti e budget ipotizzato: Le Vele ETS e Gli Sdraiati APS per un costo totale pari a € 7.400,00 (comprensivo di € 600 dedicati all'allestimento dello spettacolo finale).

Tipologia e numero di destinatari previsti: 70 studenti della scuola media (35 per annualità).

Attività 5: Laboratorio di Scacchi

Descrizione azione e modalità di realizzazione: è un laboratorio fortemente orientato al coinvolgimento di soggetti e gruppi classi considerati a rischio di devianza e/o disagio minorile. Si tratta di incontri di gruppo che prevedono la trasmissione di contenuti e la realizzazione di esercizi e partite simulate, le regole e la disciplina del gioco degli scacchi;

Tempistica di realizzazione: Sono previste 9 edizioni, della durata di n. 8 ore ciascuna, erogate in orario scolastico, negli spazi messi a disposizione dalle scuole. Da dicembre 2023 a gennaio 2024 e da dicembre 2024 a gennaio 2025;

Obiettivo specifico e risultato atteso: offrire uno strumento piacevole e impegnativo, che favorisca nei partecipanti lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori, l'accettazione del confronto;

N° e tipologia di personale impiegato: un istruttore di scacchi con esperienza nella realizzazione di progetti educativi;

Ore di servizio totali: 9 edizioni per un totale di 72 ore;

Partner coinvolti e budget ipotizzato: Le Torri APS per un costo totale pari a € 2.520,00.

Tipologia e numero di destinatari previsti: 70 allievi di Scuola Secondaria di I grado (35 per annualità).

Attività 6: Laboratorio di Ciclofficina "Ampio Raggio"

Descrizione azione e modalità di realizzazione: è un laboratorio fortemente orientato al coinvolgimento di soggetti e gruppi classi considerati a rischio di devianza e/o disagio minorile. Giovani aspiranti ciclomeccanici saranno formati per svolgere il check-up completo di una bicicletta e le operazioni base di manutenzione ordinaria e straordinaria, indispensabili per saper tenere in efficienza una bicicletta. Particolare attenzione sarà rivolta ai componenti della ruota (cerchione, camera d'aria e copertone), alle varie tipologie di freno, alla forcella, al movimento centrale e al cambio anteriore e posteriore.

Al termine delle iniziative laboratoriali è prevista l'attivazione di una ciclofficina nelle scuole, aperta in momenti specifici a tutti gli alunni della scuola ed alle relative famiglie, nell'ambito del quale i giovani ciclomeccanici formati potranno dare dimostrazione delle competenze acquisite.

Tempistica di realizzazione: Sono previste 9 edizioni, della durata di n. 8 ore ciascuna, erogate in orario scolastico, negli spazi messi a disposizione dalle scuole. Da marzo a aprile 2024 e da marzo ad aprile 2025);

Obiettivo specifico e risultato atteso: offrire opportunità di aggregazione, valorizzando la condivisione gratuita delle conoscenze e delle esperienze; favorire l'acquisizione di un livello maggiore di abilità manuale e di logica; offrire ai ragazzi un'occasione per lavorare in piccoli gruppi, favorendo l'assunzione di un comportamento sociale collaborativo, l'apprendimento di strategie per il superamento dei conflitti con i compagni del gruppo, nonché il rispetto delle regole; sensibilizzare ad una maggiore attenzione per un modello di mobilità sostenibile, più vicina alle esigenze, al benessere delle persone e al rispetto dell'ambiente circostante;

N° e tipologia di personale impiegato: due tecnici ciclomeccanici con esperienza nella realizzazione di progetti educativi;

Ore di servizio totali: 9 edizioni per un totale di 72 ore;

Partner coinvolti e budget ipotizzato: Le Torri APS per un costo totale pari a € 2.520,00.

Tipologia e numero di destinatari previsti: 70 allievi di Scuola Secondaria di I grado (35 per annualità).

Attività 7: Laboratorio di Educazione motoria

Descrizione azione e modalità di realizzazione: è laboratorio fortemente orientato al coinvolgimento di soggetti e gruppi classi considerati a rischio di devianza e/o disagio minorile. Giocare e far giochi di movimento è fondamentale per lo sviluppo cognitivo, per la crescita mentale ed è un gran aiuto per favorire apprendimento. I laboratori prevedono l'erogazione di attività di gruppo attuando attività ludica e motoria.

Tempistica di realizzazione: Sono previste 9 edizioni, della durata di n. 8 ore ciascuna, erogate in orario scolastico, negli spazi messi a disposizione dalle scuole. Da ottobre a novembre 2023 e da ottobre a novembre 2024;

Obiettivo specifico e risultato atteso: favorire la conoscenza, il controllo del proprio corpo e la relazione con specifico riferimento al riconoscimento delle principali parti del corpo su se stessi, all'orientamento nello spazio, alla coordinazione generale e quella fine, all'acquisizione dei concetti temporali e degli schemi motori di base, all'interiorizzazione delle regole del gioco, all'imitazione di semplici movimenti, alla collaborazione in team in vista di un obiettivo condiviso, al controllare e gestire la propria forza corporea, all'imparare ad utilizzare il movimento come occasione di espressione di sé;

N° e tipologia di personale impiegato: un istruttore laureate in Scienze Motorie;

Ore di servizio totali: 9 edizioni per un totale di 72 ore;

Partner coinvolti e budget ipotizzato: Le Torri APS per un costo totale pari a € 2.520,00.

Tipologia e numero di destinatari previsti: 70 allievi di Scuola Secondaria di I grado (35 per annualità).

Attività 8: Laboratorio di Musicoterapia

Descrizione azione e modalità di realizzazione: è laboratorio fortemente orientato al coinvolgimento di soggetti e gruppi classi considerati a rischio di devianza e/o disagio minorile e può essere modulato, nel caso di richiesta, per soggetti fragili. Verranno proposte attività individuali o in piccoli gruppi, individuando gli obiettivi specifici per ogni destinatario. I partecipanti, tramite l'esplorazione della dimensione improvvisativa, sperimentano un ambiente protetto e accogliente, in cui possono esprimere sé stessi e scoprire le proprie potenzialità e i propri limiti. La dimensione improvvisativa permette infatti di lavorare sull'espressione e sulla regolazione delle emozioni individuali e contestualmente di lavorare sulle dinamiche di relazione nel gruppo.

Tempistica di realizzazione: sono previste 6 edizioni, della durata di n. 6 ore ciascuna, erogate negli spazi messi a disposizione dalle scuole. Per ogni edizione si prevede l'erogazione di n. 3 incontri della durata di n. 2 ore ciascuno, per un totale di n. 36 ore di attività Da gennaio a febbraio 2024 e da gennaio a febbraio 2025;

Obiettivo specifico e risultato atteso: promuovere il benessere e la qualità della vita (fisico, mentale e sociale), attivare processi di conoscenza di sé e dell'altro, sviluppare le individualità, esprimere e regolare le proprie emozioni, entrare in relazione con altri e prevenire il disagio dovuto ai processi di emarginazione, permettere a bambini e preadolescenti di accedere al proprio mondo personale, conoscendo la propria identità sonora;

N° e tipologia di personale impiegato: un esperto in musicoterapia con Laurea in Psicologia;

Ore di servizio totali: 6 edizioni per un totale di 36 ore;

Partner coinvolti e budget ipotizzato: Le Torri APS per un costo totale pari a € 1.260,00.

Tipologia e numero di destinatari previsti: 70 allievi di Scuola Secondaria di I grado (35 per annualità).

Attività 9: Laboratorio di Orticoltura

Descrizione azione e modalità di realizzazione: è un laboratorio in cui i ragazzi possono imparare tramite occasioni pratiche, cogliendo la continuità tra ciò che si impara a scuola, e sperimentando. Le attività potranno svolgersi sia presso gli orti didattici di via Pensa, sia presso gli appezzamenti destinati ad orti didattici presenti nelle scuole. Saranno organizzate attività di semina, di raccolta, di riconoscimento delle specie di prodotti locali.

Tempistica di realizzazione: sono previste 9 edizioni, della durata di n. 8 ore ciascuna, erogate negli spazi messi a disposizione dalle scuole. Per ogni edizione si prevede l'erogazione di n. 4 incontri della durata di n. 2 ore ciascuno, per un totale di n. 72 ore di attività. Da aprile a maggio 2024 e da aprile a maggio 2025;

Obiettivo specifico e risultato atteso: promuovere un percorso partecipativo della cittadinanza per la gestione degli orti, che preveda anche gli scambi intergenerazionali e l'attivazione di attività educative e formative, nella modalità di orti didattici;

N° e tipologia di personale impiegato: un esperto di orticoltura, affiancato da volontari di Legambiente Pavia Circolo il Barcè;

Ore di servizio totali: 9 edizioni per un totale di n. 72 ore di attività;

Partner coinvolti e budget ipotizzato: Le Torri APS per un costo totale pari a € 2.520,00.

Tipologia e numero di destinatari previsti: 40 allievi di Scuola Secondaria di I grado (20 per annualità).

Attività 10: Laboratorio di Orientamento Scolastico

Descrizione azione e modalità di realizzazione: è strutturato in specifici moduli che riguardano il rafforzamento delle competenze e delle abilità nell'affrontare la scelta del proprio percorso scolastico, decisione che presuppone implicazioni di vario tipo e che spesso può generare ansia e difficoltà nel trovare una mediazione tra motivazioni ed aspettative;

Tempistica di realizzazione: sono previste 6 edizioni, della durata di n. 6 ore ciascuna, erogate negli spazi messi a disposizione dalle scuole. Per ogni edizione si prevede l'erogazione di n. 4 incontri della durata di n. 1.5 ore ciascuno, per un totale di n. 36 ore di attività. Da dicembre 2023 a gennaio 2024 e da dicembre 2024 a gennaio 2025;

Obiettivo specifico e risultato atteso: offrire un'occasione finalizzata a guidare gli studenti delle classi terze nell'analisi degli elementi utili e necessari ad affrontare e motivare la scelta scolastica; fornire informazioni circa l'offerta scolastica provinciale;

N° e tipologia di personale impiegato: un Orientatore Scolastico;

Ore di servizio totali: 6 edizioni per un totale di n. 36 ore di attività;

Partner coinvolti e budget ipotizzato: Le Torri APS per un costo totale pari a € 1.260,00;

Tipologia e numero di destinatari previsti: 60 allievi di Scuola Secondaria di I grado (30 per annualità).

Attività 11: Laboratorio Alfa e Beta

Descrizione azione e modalità di realizzazione: attività laboratoriale presso un'Azienda Agricola a contatto con i cavalli. I ragazzi vengono accolti per un pomeriggio a settimana (per tre ore) in due gruppi di 5 di preadolescenti e adolescenti, a rischio di devianza e/o con comportamenti disfunzionali, nella consapevolezza dell'importanza di svolgere un'attività spesso considerata elitaria e con alti costi, normalmente frequentata da persone "normodotate" e provenienti da nuclei familiari sani. Il percorso prevede: un'ora di teoria sul mondo equestre (che risulta essere un momento divertente perché la si fa seduti su balle di fieno o sul prato sotto gli alberi, apprendendo competenze da spendere poi direttamente nella pratica), un'ora di attività in sella, un'ora di attività di scuderia;

Tempistica di realizzazione: sono previste 3 ore a settimana per un totale di 12 ore mensili, prevedendo 2 gruppi da 5 utenti ciascuno, per 6 mesi continuativi di attività, per ognuna delle due annualità (4 gruppi totali). Da novembre 2023 a agosto 2025

Obiettivo specifico e risultato atteso: incrementare le capacità di condivisione, di attenzione all'altro, di cura e di rispetto dei tempi altrui imparando a lavorare in gruppo, riscoprendo e acquisendo nuove modalità relazionali, un nuovo concetto del tempo e dello spazio, svincolato dalla realtà alterata che l'uso di smartphone e internet provocano; favorire una maggiore consapevolezza delle proprie competenze e capacità riducendo le condizioni di marginalità ed isolamento aumentando il tempo dedicato alle relazioni sociali; Fornire strumenti adeguati per l'autoregolazione emotiva in situazioni di crisi; favorire lo sviluppo di Life Skills sociali e relazionali;

N° e tipologia di personale impiegato: due tecnici, 1 educatore, 1 psicologo, personale ausiliario dove necessario;

Ore di servizio totali: n. 12 ore mensili per sei mesi di attività per gruppo per un tot. di 288 ore;

Partner coinvolti e budget ipotizzato: l'Arcobaleno dei sogni ODV per un costo totale pari a € 35.500,00;

Tipologia e numero di destinatari previsti: indicativamente 20 utenti inviati da servizi o dagli altri partner del progetto.

Attività 12: Volontariamente ... presenti

Descrizione azione e modalità di realizzazione: definizione di un percorso personalizzato per il singolo utente in un'ottica riparativa o di alternanza alla scuola (ove sussiste il rischio di dispersione scolastica) che prevede attività di scuderia e 1 ora di formazione a settimana relativamente all'attività a terra con i cavalli e 1 ora di formazione rispetto al mondo della disabilità;

Tempistica di realizzazione: sono previste 3 ore a settimana per utente per 10 mesi. Da novembre 2023 a agosto 2025;

Obiettivo specifico e risultato atteso: coinvolgere attivamente gli utenti in un percorso ad hoc che utilizzi il cavallo come fattore motivante e allo stesso tempo permetta loro di ricevere una formazione di base con l'obiettivo di sentirsi persone competenti e dunque per favorirne il senso di responsabilità;

N° e tipologia di personale impiegato: un educatore, uno psicologo, personale ausiliario dove necessario, un tecnico di equitazione

Ore di servizio totali: 1.440 ore totali;

Partner coinvolti e budget ipotizzato: l'Arcobaleno dei sogni ODV per un costo totale pari a € 47.250,00;

Tipologia e numero di destinatari previsti: 6 percorsi personalizzati all'anno per un totale di 12 utenti inviati da servizi o dagli altri partner del progetto.

AREA DELLA SOCIALIZZAZIONE

Attività 1: Focus Group

Descrizione azione e modalità di realizzazione: verranno organizzati focus group, della durata di 1 ora e 30', rivolti ai genitori (ogni gruppo sarà composto da 10/12 genitori) che tratteranno temi quali la genitorialità e l'adolescenza. Saranno organizzati per ogni istituto comprensivo appartenente al partenariato;

Tempistica di realizzazione: 4 focus group, della durata di 1 ora e 30. Da novembre 2023 a maggio 2024 e da novembre 2024 a maggio 2025;

Obiettivo specifico e risultato atteso: aiutare i genitori nell'esercizio del ruolo genitoriale dell'adolescente che richiede straordinarie competenze che gli adulti cercano di costruire e interiorizzare per far fronte alla quotidianità dei propri figli;

N° e tipologia di personale impiegato: uno psicologo esperto dell'età evolutiva;

Ore di servizio totali: 84 ore totali (6 ore per Istituto Comprensivo per annualità);

Partner coinvolti e budget ipotizzato: Gli Sdraiati APS per un costo totale pari a € 3.360,00;

Tipologia e numero di destinatari previsti: 168 studenti e nuclei familiari.

Attività 2: Corsi di formazione e sensibilizzazione rivolti al personale docente e ai genitori

Descrizione azione e modalità di realizzazione: sono corsi di formazione e sensibilizzazione rivolti al personale docente e ai genitori e per questo motivo avranno finalità diverse, nel dettaglio il corso per insegnanti mirerà al riconoscimento e all'interpretazione di quei segnali di disagio che spesso emergono o vengono portati nel contesto scolastico; mentre invece il corso rivolto ai genitori li sosterrà nel loro insostituibile ruolo educativo aiutandoli ad orientarsi tra le diverse manifestazioni tra le mura di casa.

La modalità sarà quella della lezione frontale con discussione finale degli argomenti trattati e le tematiche saranno inizialmente proposte dal relatore per poi prendere una forma più laboratoriale per dare voce a suggestioni ed esperienze.

Tempistica di realizzazione: per il corso di formazione dedicato agli insegnanti sono previsti 5 incontri da un'ora e mezza, per la formazione dedicata ai genitori sono previsti 5 incontri pomeridiani da un'ora e mezza e due incontri serali, sempre della durata di un'ora e mezza ciascuno. La cadenza (che verrà in seguito concordata) sarà o da gennaio a maggio 2024 (appuntamenti a cadenza mensile) oppure da gennaio a dicembre 2024 (appuntamenti durante l'anno scolastico).

Obiettivo specifico e risultato atteso: costituire occasioni di incontro, dialogo e confronto tra coloro che si occupano dei soggetti in crescita; trasmettere informazioni legate al passaggio dall'infanzia all'adolescenza e al disagio adolescenziale, sensibilizzare e diffondere conoscenze rispetto alle tematiche in oggetto, offrire strumenti per riconoscere e intercettare segnali di malessere o sofferenza psicologica nei ragazzi. Il risultato atteso concerne la prevenzione dell'emergere di condotte a rischio attraverso l'attivazione di programmi centrati non solo sulla trasmissione di contenuti ma che offrano occasioni per fare rete intorno al disagio, rompere il silenzio del sintomo, riabilitare il legame e rimettere in moto il desiderio soggettivo.

N° e tipologia di personale impiegato: psicologi/ psicoterapeuti di cui un relatore e da un coordinatore;

Ore di servizio totali: 18 ore totali;

Partner coinvolti e budget ipotizzato: Le Vele ETS per un costo totale pari a € 2.500,00;

Tipologia e numero di destinatari previsti: docenti della scuola secondaria di primo grado e ultimo anno della primaria e genitori, indicativamente 20 partecipanti a corso.

Attività 3: corsi di formazione e sensibilizzazione rivolti al personale docente (secondo livello)

Descrizione azione e modalità di realizzazione: è un percorso di formazione finalizzato a rafforzare, in un gruppo di docenti, competenze didattico/educative capaci di sostenere, accompagnare e includere studenti in area di dispersione.

Le tematiche trattate saranno: il profilo del mentoring previsto dalla normativa, il ruolo e le azioni nella scuola, l'azione del mentoring nei confronti degli studenti fragili e a rischio dispersione; interventi specifici per la gestione delle difficoltà relazioni con gli studenti, simulazione, Schema di progettazione dell'intervento, formare al mentoring gli studenti nell'ambito della peer education;

Tempistica di realizzazione: Da dicembre 2024 ad aprile 2025. Il percorso si configura articolato in: lezione comuni on line; condivisione e messa a punto di strumenti; supporto e accompagnamento in itinere; d) consulenza; e) valutazione del percorso. N. 20 ore di lezione; n. 10 ore elaborazione strumenti; n. 10 supporto/consulenza; 10 ore di gestione tecnico/organizzativa. Il corso è svolto in modalità webinar

Obiettivo specifico e risultato atteso: adozione di nuove strategie didattiche rafforzando le competenze dei docenti e individuando delle figure con specifiche competenze che si assumano il compito di prendersi cura anche in forma personalizzata di studenti fragili (BES, DSA, disabili; extracomunitari, che frequentano in modo irregolare, ripetenti).

N° e tipologia di personale impiegato: due formatori professionisti esperti e una figura per gestione tecnica/corso.

Ore di servizio totali: indicativamente 50 ore;

Partner coinvolti e budget ipotizzato: Le Vele ETS per un costo totale pari a € 4200;

Tipologia e numero di destinatari previsti: docenti della scuola secondaria di primo grado, indicativamente 20 partecipanti.

FASI DEL PIANO DI AZIONE

Indicare per ciascuna fase del Piano: gli obiettivi, le attività previste ed i risultati corrispondenti (compilare una riga per ogni fase)

Fase	Durata	Obiettivo	Attività previste ¹	Risultati attesi
1. Informazione circa l'avvio e i contenuti del progetto	Set- 23 Set- 25	Condivisione finalità del Piano di contrasto al disagio dei Minori	Azione 1. Comunicazione da parte di ATS tramite la Cabina di Regia;	Diffusione del piano di contrasto del Disagio dei minori sul territorio provinciale
2. Coordinamento	Ott- 23 Set- 25	Integrazione delle azioni e delle risorse progettuali	Azione 1. Convocazione periodica da parte di ATS del tavolo di coprogettazione;	Coerenza delle attività del piano di contrasto al disagio dei minori con gli obiettivi previsti
3. Realizzazione delle azione progettuali	Ott- 23 set- 25	Promozione dell'area della cittadinanza attiva e di promozione della legalità	Azione 1: Mappatura del territorio	Condivisione con il tavolo di co-progettazione delle risorse mappate
			Azione 2: Doposcuola per gruppo di lavoro	210 studenti aderenti
			Azione 1: Social Education: creare valore e consapevolezza nel mondo digitale	460 studenti aderenti

¹ Specificare coerentemente con le attività sopra descritte.

		Promozione dell'area dell'empowerment personale	Azione 2: Apertura sportello di ascolto	Adesione di ogni singolo territorio coinvolto
			Azione 3: Laboratorio Musicale dalla trappola alla TRAP	64 studenti aderenti
			Azione 4: Laboratorio di Teatro Sociale (Giù la maschera e Teatro delle Chimere)	70 studenti aderenti
			Azione 5: Laboratorio di Scacchi	70 studenti aderenti
			Azione 6: Laboratorio di Ciclofficina "Ampio Raggio"	70 studenti aderenti
			Azione 7: Laboratorio di Educazione motoria	70 studenti aderenti
			Azione 8: Laboratorio di Musicoterapia	70 studenti aderenti
			Azione 9: Laboratorio di Orticoltura	40 studenti aderenti
			Azione 10: Laboratorio di Orientamento Scolastico	60 studenti aderenti
			Azione 11: Laboratorio Alfa e Beta	20 utenti aderenti
			Azione 12: Volontariamente ... presenti	12 utenti aderenti
		Promozione dell'area della socializzazione	Azione 1: Focus Group	168 studenti e nuclei familiari aderenti
			Azione 2: Corsi di formazione e sensibilizzazione rivolti al personale docente e ai genitori	100 genitori aderenti 100 docenti aderenti
			Azione 3: corsi di formazione e sensibilizzazione rivolti al personale docente (secondo livello)	20 docenti aderenti
4. Monitoraggio	Ott- 23 set- 25	Controllo da parte di ATS della rendicontazione e valutazione di efficacia degli interventi effettuati	Azione 1. Definizione del sistema di monitoraggio Azione 2. Definizione del sistema di valutazione dell'efficacia degli interventi	Scheda di monitoraggio e valutazione delle azioni progettuali
5. Rendicontazione	Ott- 23 set- 25	Verifica da parte di ATS della rendicontazione economica	Azione 1. Verifica rendicontazione intermedia; Azione 2. Verifica rendicontazione finale;	Copertura totale budget assegnato.

MODALITA' DI RACCORDO/INTEGRAZIONE CON RETI E SERVIZI GIÀ ESISTENTI

L'integrazione tra Enti Istituzionali, Servizi pubblici e privati ed Enti del Terzo Settore mira a produrre una risposta sempre più integrata ed articolata ai bisogni espressi dai minori. Ciò consentirà una maggiore capillarità degli interventi di contrasto al disagio dei minori ed un contestuale arricchimento degli stessi in un'ottica di riproducibilità delle esperienze ed evitamento di sovrapposizioni.

Nel territorio provinciale sono presenti risorse e reti con le quali si integrano le azioni del presente Piano:

- ❖ **La Rete delle Scuole che Promuovono Salute** (Rete SPS - Modello Schools for Health in Europe): è la rete di scuole provinciale orientata ai principi di equità, sostenibilità, appartenenza, autonomia e democrazia che persegue l'obiettivo di sostenere l'empowerment individuale e di comunità nel setting scolastico, in un'ottica intersettoriale, con il supporto scientifico metodologico di ATS. Attualmente la rete di Pavia è composta da 20 Istituti Comprensivi, 3 Istituti Paritari, 7 Istituti Secondari di Secondo grado.

Gli interventi previsti dal presente Piano si integrano con la mission delle Scuole che Promuovono Salute, sia in termini di offerta di opportunità espressive che di empowerment e socializzazione. Poiché non tutti gli Istituti comprensivi coinvolti nel partenariato appartengono alla rete, un obiettivo da perseguire durante lo svolgimento del Piano è la diffusione delle informazioni in merito alla rete stessa e il coinvolgimento degli Istituti Comprensivi non aderenti rispetto agli obiettivi e programmi promossi.

La tabella seguente (Tab.5) riporta la distribuzione degli Istituti Comprensivi frequentati dalla popolazione target (10-14 anni), suddivisi per Ambito, e la distribuzione degli Istituti Comprensivi che hanno aderito al presente Piano e di quelli che implementano i programmi validati di Promozione della salute:

Tab.5

AMBITO TERRITORIALE	Istituti Comprensivi			N° PLESSI PER GRADO		N° ISTITUTI PARITARI	N° Primarie	N° Secondarie di primo grado
	N° I.C. per territorio	di cui aderenti al Piano Contrasto disagio	I.C. che implementano Programmi di Prevenzione validati	Primaria	Secondaria di I grado			
Alto e Basso Pavese	9	2	5	31	18			
Broni e Casteggio	5	4	1	25	13			
Lomellina	11	-	4	40	22	2	2	2
Pavia	6	5	1	27	10	5	4	4
Voghera Comunità Montana Oltrepò P.se	4	-	2	19	9	2	2	1
TOTALE	35	11	13	142	72	9	8	7

- ❖ **Il Piano Locale GAP** è il Piano per il contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo patologico, che regola e disciplina tutti gli interventi specifici realizzati sul territorio provinciale. Attivo dal 2019, rinnovato in data 31/05/2023, prevede anche interventi di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno (ed in generale delle dipendenze) nel setting scolastico, attraverso l'utilizzo di programmi validati di prevenzione specifica ed in raccordo con le realtà territoriali e la rete SPS.
Tra gli obiettivi del Piano Gap dell'ATS di Pavia, sono previsti anche interventi per la promozione della capacity building sul territorio provinciale, tra cui la diffusione delle attività previste dall'Osservatorio di Buone Pratiche, che si occupa di:
 - individuare, sperimentare e implementare interventi di prevenzione e promozione della salute mirati, efficaci ed efficienti, tenendo conto delle buone pratiche raccomandate da linee guida regionali, nazionali e internazionali, nonché delle evidenze emerse dall'attività di ricerca dell'Osservatorio e dalla letteratura scientifica più recente;
 - co-progettare dispositivi efficaci e basati sull'evidenza per la prevenzione dei comportamenti a rischio (in particolare del Disturbo da Gioco d'Azzardo e del gioco d'azzardo online) nei diversi setting;
 L'osservatorio delle Buone Pratiche di ATS Pavia rappresenta quindi una risorsa per la valutazione di impatto ed efficacia delle azioni progettuali realizzate nel presente piano e può costituire un punto di riferimento per la progettazione secondo la metodologia evidence based della drug prevention.
- ❖ **Il Piano Biennale Locale di Attività per il contrasto ai Disturbi dell'Alimentazione e della nutrizione (DNA)** è il Piano esecutivo che rafforza la rete territoriale delle strutture che trattano pazienti con DNA in tutte le fasi di cura, compresa la diagnosi precoce e l'attivazione della rete territoriale di supporto. Prevede inoltre la promozione di eventi di informazione e sensibilizzazione rivolti alla popolazione generale, con particolare attenzione al mondo scolastico e lavorativo, in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, potenziando in particolar modo le competenze di mentoring del personale docente, in raccordo ed integrazione anche con le attività promosse dal presente Piano.
- ❖ **Il Gruppo Stili di Vita Salutari**, costituitosi nel luglio 2018, di cui fanno parte ATS, ASST, Comune di Pavia, Comune di Vigevano, ACAT, AA/ALAnon; Caritas; Ci siamo anche noi; Comunità Casa del Giovane Pavia; GA/GamAnon; Libera; CSV, CSF, CRI) è una rete di enti, istituzioni, associazioni che operano nel territorio pavese per la promozione della salute con il fine di integrare interventi e iniziative, diffondere la consapevolezza rispetto ai rischi connessi con i comportamenti non salutari (in particolare alcol, droghe, gioco d'azzardo, ma anche sedentarietà, fumo di sigaretta e alimentazione scorretta) e offrire strumenti per facilitare la scelta di comportamenti maggiormente sostenibili.
- ❖ **La Comunità Educante dell'Ambito Alto e Basso Pavese** è una sperimentazione di prevenzione ambientale finalizzata alla promozione di una comunità educante, secondo il modello metodologico EDPQS (European Drug Prevention Quality Standards) che ha come target la popolazione giovanile, ed adotta una strategia fortemente orientata al rinforzo delle condizioni di appropriatezza, impatto e sostenibilità per la programmazione di azioni efficaci.
- ❖ **Il Voucher Disagio Adolescenti** è una misura regionale, molto utilizzata nella nostra provincia, che ha l'obiettivo di favorire la finalità inclusiva dei percorsi territoriali in risposta alle difficoltà e alle problematiche di rischio educativo e di disagio sociale delle famiglie con giovani e adolescenti di età compresa tra i 13 e i 25 anni, residenti o domiciliati in Regione Lombardia in condizioni di difficoltà. Il continuo accompagnamento del case manager, l'incessante interazione tra i diversi servizi, e il coinvolgimento attivo della famiglia previsti da questa misura hanno facilitato attitudini personali che altrimenti non sarebbero state considerate offrendo opportunità agli adolescenti (quali accessi a centri diurni, stage, sostegni educativi ecc.) che non esisterebbero nelle realtà quotidiane dei nostri servizi.

CARATTERE INNOVATIVO DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO

Descrivere il carattere innovativo (organizzativo, metodologico, strumentale) del Piano.

Il bisogno di recuperare il tempo perso a causa delle restrizioni subite durante la pandemia e contestualmente la percezione, documentata dagli studi effettuati nel 2022, di un peggioramento della salute mentale in quel periodo storico hanno determinato il bisogno, da parte degli adolescenti stessi e delle loro famiglie, di impegnare nuovamente il tempo ritrovato in modo più articolato e non ricorrendo all'utilizzo solo del cellulare e dei social per ricostruire relazioni "reali".

Il tavolo di coprogettazione ha saputo cogliere, integrare e plasmare le proposte progettuali pervenute al fine di rendere il presente piano quanto più rispondente alle esigenze del territorio. Risulta essere prioritario il bisogno di intensificare la rete di supporto alle famiglie e ai pre-adolescenti e adolescenti, puntando sull'attivo coinvolgimento, sull'ampliamento dell'offerta e su nuove e più intensive modalità di intercettazione degli utenti.

Il partenariato è saldo e composto da realtà che da diversi anni collaborano in rete tra loro e che sono capaci di garantire le competenze necessarie per la realizzazione del Piano "in gioco" in questa nuova sfida coprogettuale. L'integrazione delle loro esperienze sarà una potenzialità da mettere in campo per fronteggiare i vari fenomeni di disagio che si incontrano nel territorio.

Ed è proprio il sapersi mettere in gioco che risulta essere il carattere innovativo del Piano, il saper cogliere la peculiarità delle proposte progettuali altrui integrandole con le proprie competenze e specificità; il rispondere all'esigenza di dover ampliare la propria rete per poter garantire una maggiore copertura territoriale per poter sopperire anche a quei territori che non sono stati raggiunti da proposte progettuali; la disponibilità nel modificare il proprio target di utenza per perseguire l'integrazione delle azioni tra i partner: ad esempio viene inserita un'azione progettuale di social education per una maggiore consapevolezza nel mondo digitale, e la possibilità di scambiarsi segnalazioni per presa in carico da parte degli enti partner.

L'innovatività di questo Piano, oltre all'integrazione tra tutte le diverse reti esistenti e presenti sul territorio, è l'avvio sperimentale di laboratori didattici, da realizzarsi in forte integrazione con l'offerta scolastica, dedicati a gruppi classe o di allievi, che necessitano di esperienze di supporto. La finalità è quella di promuovere la loro partecipazione attiva, il protagonismo, il riconoscimento del proprio ruolo sociale e civico in un'ottica generale di promozione del benessere psicologico e fisico e di empowerment personale, attraverso esperienze che consentano l'acquisizione di life skills e corretti stili di vita e il rafforzamento di competenze atte a ridurre i fattori di rischio, anche ai fini di una maggiore inclusione sociale e ad integrazione con gli obiettivi scolastici.

STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Sono stati indicati dai Partner i seguenti strumenti e indicatori di monitoraggio delle attività:

Area	Azioni	Indicatori	Strumenti
Promozione dell'area della cittadinanza attiva e di promozione della legalità	Azione 1: Mappatura delle risorse	Realizzazione mappa servizi rivolti ai giovani ed alle famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Mappa dei servizi presente sul sito di ATS Pavia • Raccolta di informazioni e contatti con l'Ambito di Broni-Casteggio/Enti del Terzo Settore/Associazioni
	Azione 2: Doposcuola per gruppo di lavoro	N° utenti raggiunti/N° utenti attesi (210 studenti)	<ul style="list-style-type: none"> • Registro attività
Promozione dell'area dell'empowerment personale	Azione 1: Social Education: creare valore e consapevolezza	N°utenti raggiunti/N°utenti attesi (460 studenti)	<ul style="list-style-type: none"> • Registro Utenti

	nel mondo digitale		<ul style="list-style-type: none"> • Questionario di soddisfazione (solo per Azioni 4 e 7 area empowerment) • Interviste strutturate ai partecipanti (solo per Azione 2 area promozione cittadinanza attiva e Azioni 3-4 Area empowerment) • Schede monitoraggio azioni progettuali • Schede Valutazione azioni progettuali • Fascicolo personale utenti fruitori (solo per Azioni 11 e 12 Area empowerment) • Scheda segnalazione utente (solo per Azioni 11 e 12 Area empowerment)
	Azione 2: Apertura sportello di ascolto	N° utenti reali dello sportello per territorio (online ed in presenza)/risultato atteso	
	Azione 3: Laboratorio Musicale dalla trappola alla TRAP	N° utenti raggiunti/N° utenti attesi (64 studenti)	
	Azione 4: Laboratorio di Teatro Sociale (Giù la maschera e Teatro delle Chimere)	N° utenti raggiunti/N° utenti attesi (70 studenti)	
	Azione 5: Laboratorio di Scacchi	N° utenti raggiunti/N° utenti attesi (70 studenti)	
	Azione 6: Laboratorio di Ciclofficina "Ampio Raggio"	N° utenti raggiunti/N° utenti attesi (70 studenti)	
	Azione 7: Laboratorio di Educazione motoria	N° utenti raggiunti/N° utenti attesi (70 studenti)	
	Azione 8: Laboratorio di Musicoterapia	N° utenti raggiunti/N° utenti attesi (70 studenti)	
	Azione 9: Laboratorio di Orticoltura	N° utenti raggiunti/N° utenti attesi (40 studenti)	
	Azione 10: Laboratorio di Orientamento Scolastico	N° utenti raggiunti/N° utenti attesi (60 studenti)	
	Azione 11: Laboratorio Alfa e Beta	N° utenti raggiunti/N° utenti attesi (20 studenti)	
	Azione 12: Volontariamente ... presenti	N° utenti raggiunti/N° utenti attesi (12 studenti)	
Promozione dell'area della socializzazione	Azione 1: Focus Group	N° utenti raggiunti/N° utenti attesi (168 studenti e nuclei familiari aderenti)	
	Azione 2: Corsi di formazione e sensibilizzazione rivolti al personale docente e ai genitori	N° utenti raggiunti/N° utenti attesi (100 genitori – 100 docenti)	
	Azione 3: corsi di formazione e sensibilizzazione rivolti al personale docente (secondo livello)	N° utenti raggiunti/N° utenti attesi (20 docenti)	

			<ul style="list-style-type: none"> Colloqui periodici (solo per Azioni 11 e 12 Area empowerment)
--	--	--	---

Nelle varie fasi di monitoraggio sarà coinvolto l'Osservatorio sulle buone pratiche di ATS Pavia, previsto dal Piano GAP, al fine di avere un supporto metodologico per la valutazione d'impatto.

PIANO DEI COSTI

Voci di costo	Attività	Importo	Massimali
a) personale interno ed esterno	- area della cittadinanza attiva e di promozione della legalità - area dell'empowerment personale - area della socializzazione	€ 162.378,12	di cui massimo 30% per personale assunto ad hoc per il piano; di cui massimo 5% del costo totale del piano per personale dedicato ad attività di governance
b) costi per acquisti o ammortamento di beni	- area della cittadinanza attiva e di promozione della legalità - area dell'empowerment	€ 23.948,57	20% del costo totale del piano
c) costi per acquisti di servizi specifici per la realizzazione degli interventi	- area della cittadinanza attiva e di promozione della legalità - area dell'empowerment personale - area della socializzazione	€ 17.000,00	di cui massimo 10% del costo totale del piano per spese di comunicazione/pubblicità
d) Spese generali di funzionamento e gestione del Piano	- area della cittadinanza attiva e di promozione della legalità - area dell'empowerment personale - area della socializzazione	€ 12.349,00	massimo 7% del costo totale del piano
TOTALE			€ 215.675,69
DI CUI COFINANZIAMENTO (almeno 20%)			€ 43.420,74

Cronoprogramma delle attività

Prima annualità		Semestre 1						Semestre 2					
		Ott. 23	Nov. 23	Dic. 23	Gen. 24	Feb. 24	Mar. 24	Apr. 24	Mag. 24	Giu. 24	Lug. 24	Ago. 24	Sett. 24
Area Cittadinanza	Mappatura del territorio	X	X										
	Doposcuola per gruppo di lavoro	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Area dell'Empowerment	Social Education	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
	Sportello di ascolto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Laboratorio musicale	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
	Laboratorio di teatro	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
	Laboratorio di scacchi			X	X								
	Laboratorio CicloOfficina						X	X					
	Laboratorio di Ed. motoria	X	X										
	Laboratorio di Musicoterapia				X	X							
	Laboratorio di orticoltura							X	X				
	Laboratorio di orientamento scolastico			X	X								
	Laboratorio Alfa e beta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Volontariamente presenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Area della Socializzazione	Focus Group		X	X	X	X	X	X	X				
	Corsi di formazione e personale docente e genitori				X	X	X	X	X				
	Corsi di formazione personale docente (secondo livello)												

Seconda annualità		Semestre 3						Semestre 4					
		Ott. 24	Nov. 24	Dic. 24	Gen. 25	Feb. 25	Mar. 25	Apr. 25	Mag. 25	Giu. 25	Lug. 25	Ago. 25	Sett. 25
Area Cittadinanza	Mappatura del territorio	X	X										
	Doposcuola per gruppo di lavoro	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Area dell'Empowerment	Social Education	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
	Sportello di ascolto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Laboratorio musicale	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
	Laboratorio di teatro	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
	Laboratorio di scacchi			X	X								
	Laboratorio CicloOfficina						X	X					
	Laboratorio di Ed. motoria	X	X										
	Laboratorio di Musicoterapia				X	X							
	Laboratorio di orticoltura							X	X				
	Laboratorio di orientamento scolastico			X	X								
	Laboratorio Alfa e beta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Volontariamente presenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Area della Socializzazione	Focus Group		X	X	X	X	X	X	X				
	Corsi di formazione e personale docente e genitori				X	X	X	X	X				
	Corsi di formazione personale docente (secondo livello)			X	X	X	X	X					